



Sorveglianza Integrata del Morbillo e Rosolia

Aggiornamento dei casi

di morbillo in Veneto - anno 2014

07 luglio 2014

Dal mese di aprile si è registrato in Veneto un aumento dei casi di morbillo verificatisi in 10 Aziende Ulss: Belluno, Asolo, Treviso, Mirano, Cittadella, Padova, Este, Rovigo, Verona, Bussolengo (Tab.1).

Dall'inizio del 2014 i casi totali risultano 62 di cui 6 possibili, 16 probabili e 40 confermati con indagini di laboratorio.

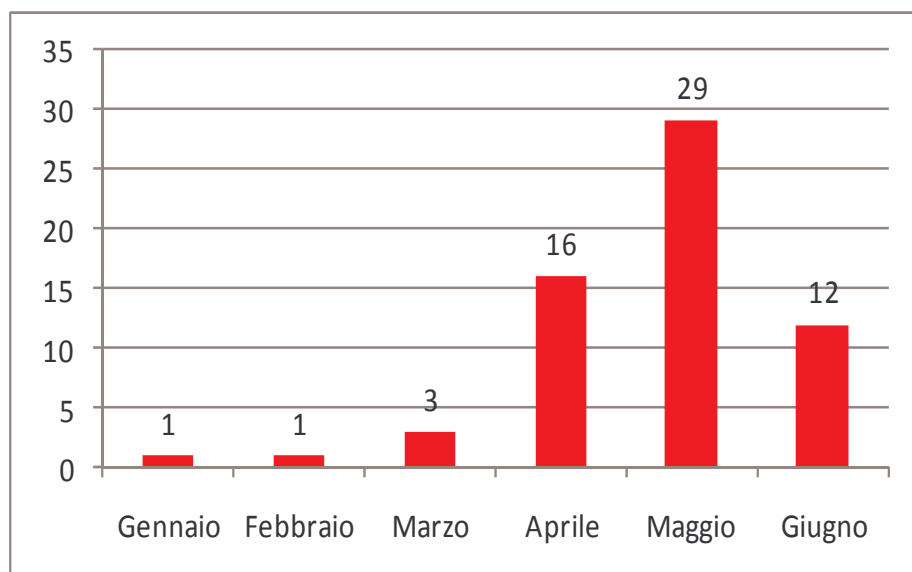
Si tratta prevalentemente di soggetti adulti o bambini tra gli 1 ed i 4 anni non vaccinati.

Risulta che alcuni dei casi avevano viaggiato in Emilia-Romagna, Liguria, Puglia, Friuli e all'estero. In particolare si rilevano quattro casi importati dalla Slovenia, Francia e uno dalle Filippine dove attualmente sono in corso importanti epidemie di morbillo.

Il focolaio epidemico in corso è localizzato nell'Ulss 17 dove sono stati notificati 9 casi nel mese di giugno.

I ricoveri sono stati 30.

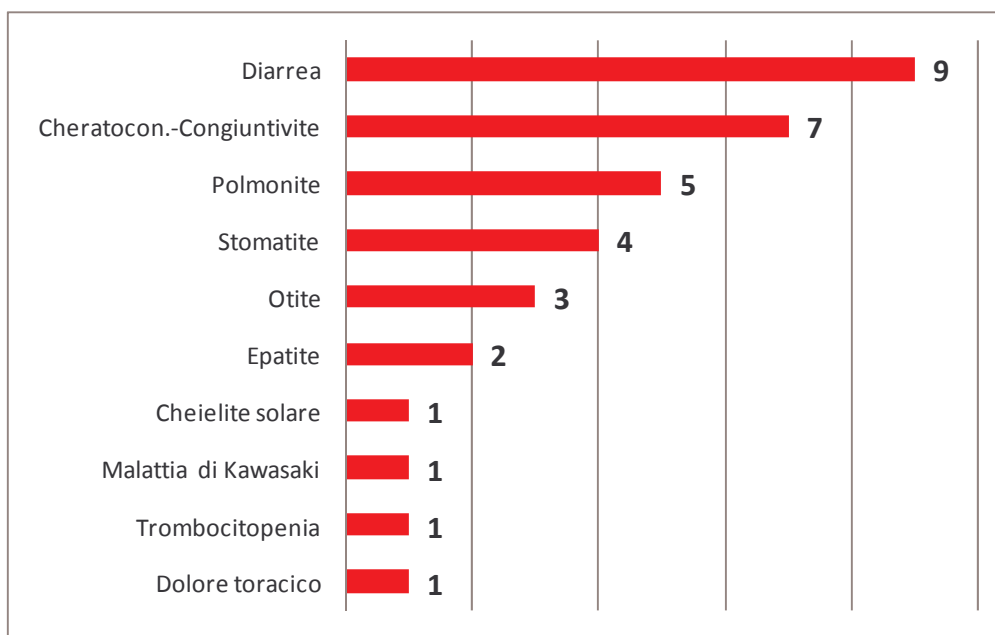
Fig. 1: Casi notificati di morbillo da gennaio 2014



Ulss di notifica

Ulss	N° casi
01	4
08	2
09	1
13	5
15	2
16	16
17	15
18	3
20	5
22	9
Totale	62

Fig. 2: Complicanze



Focolai di morbillo nelle Aziende Ulss 16 Padova e 17 Este-Monselice (PD)

**Relazione focolaio morbillo presso U.O. Chirurgia del P.O. di Monselice. Az. ULSS17.
Maggio/Giugno 2014**

CASO 1- La prima segnalazione relativa al focolaio ospedaliero è pervenuta al SISP in data 30/05 e relativa ad un residente di 45 anni ricoverato presso l'U.O. di Medicina di Monselice con inizio esantema 25/05/2014. Dall'inchiesta epidemiologica condotta dal personale SISP il soggetto non risultava vaccinato né aver avuto la malattia naturale; era stato ricoverato per sospetta diverticolite acuta dal 24 al 26 in astanteria del PS e dal 26 al 28 in U.O. Chirurgia sempre del nosocomio di Monselice venendo poi trasferito in medicina.

Sono stati informati i contatti familiari e quelli in ambito ospedaliero attraverso la collaborazione con i caposala dei reparti, la Direzione Medica ed il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale. E' stata organizzata dal SISP una seduta vaccinale straordinaria sabato 31/05 al fine di dare la possibilità a chi interessato tra contatti familiari ed ospedalieri di vaccinarsi (sono stati vaccinati 2 operatori sanitari) e sono state consegnate delle dosi di vaccino MPR direttamente al reparto per la vaccinazione in loco degli interessati (vaccinato 1 paziente).

Il caso è stato poi confermato dall'esame sierologico. Ad oggi è stato dimesso e guarito.

CASO 2 - Successivamente, in data 11/06, è pervenuta una segnalazione di altro caso sospetto a carico di un residente di 31 anni ricoverato presso l'U.O. Chirurgia di Monselice per sospetta diverticolite con data di comparsa dell'esantema 6/6/14 e che era stato in contatto per breve tempo con il caso indice nei giorni precedenti. Anche in questo caso è stato offerto il vaccino ai contatti suscettibili in ambito familiare (vaccinata la sorella) e ci si è rapportati con il SPP per l'ambito ospedaliero.

Anche la sierologia di questo caso ha confermato il morbillo. Ad oggi è stato dimesso e guarito.

In data 12/06/2014 sono pervenute ulteriori due segnalazioni di sospetto morbillo a carico di una infermiera e di una OSS del reparto di Chirurgia.

CASO 3-Per la prima, infermiera di 30 anni, la data di comparsa dell'esantema è stata il 09.06, aveva avuto contatti nelle settimane precedenti con entrambi i ricoverati ma non era stata vaccinata essendo considerata non suscettibile (titolo anticorpale IgG era molto elevato nel dosaggio del 2013 al controllo del SPP). I contatti familiari, informati, sono risultati non suscettibili per malattia naturale o vaccinazione. La signora non è stata ricoverata e sono stati effettuati al domicilio da personale SISP i prelievi per l'ISS (esito non ancora disponibile). Ad oggi guarita.

CASO 4 - La seconda, OSS di 41 anni, ha manifestato l'esantema in data 08/06, era stata contatto con i ricoverati, mai avuto la malattia naturale, non fatta la vaccinazione per scelta. Per complicanze è stata ricoverata presso l'U.O. di Malattie infettive di Rovigo e ad oggi dimessa. Gli accertamenti effettuati dal reparto sulla sierologia non sono ancora pervenuti. Informati i familiari e vaccinato la figlia.

CASO 5 - In data 14/06 è, infine, pervenuta segnalazione di sospetto morbillo in residente di 33 anni, ricoverata nelle settimane precedenti in Chirurgia a Monselice per appendicectomia e che aveva avuto contatti con i casi 3 e 4. Suscettibile non aveva mai contratto la malattia né effettuato la vaccinazione. Sono stati effettuati al domicilio da personale SISP i prelievi per l'ISS (esito non ancora disponibile). Ad oggi in miglioramento. Informati i contatti familiari e vaccinati madre e figlia.

In ambito ospedaliero si è mantenuto il contatto tra SISP, SPP e reparto al fine di sensibilizzare ulteriormente gli operatori sanitari eventualmente suscettibili ed i ricoverati dando disponibilità per la vaccinazione presso le sedi vaccinali SISP o tramite consegna del vaccino in reparto. E' stata inviata e-mail informativa con trasmissione del report regionale sui casi a PLS, MMG, PS, DMO, Pediatria.

E' in fase di predisposizione un articolo che verrà pubblicato sulla rivista aziendale 17 salute.

Relazione focolaio morbillo Azienda Ulss 16 al 12.06.2014

Nel mese di aprile sono stati segnalati 3 casi di morbillo al Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Padova, nel mese di maggio 12 casi e 1 caso nel mese di giugno.

Nel mese di aprile il primo caso è riferito ad un soggetto di 45 anni insegnante presso una scuola superiore di Padova che aveva soggiornato in Liguria. Nella stessa scuola si sono verificati altri due casi residenti nelle Ulss 15 e Ulss17.

Un successivo caso riguarda un bambino siriano di un anno senza storia di viaggi e ricoverato con diagnosi di "Malattia di Kawasaki in morbillo". Nel mese di maggio un altro bambino di 9 mesi di nazionalità moldava è stato ricoverato anche per la presenza di cheilite solare e congiuntivite. Il contagio era intrafamiliare, anche la mamma aveva contratto la malattia.

In seguito un caso di una signora di nazionalità marocchina non vaccinata, il figlio di 15 mesi viene subito vaccinato per MPR ma successivamente presenta iperpiressia ed esantema, i risultati della PCR e del tampone faringeo risultano positivi.

Un successivo caso relativo a un bambino di tre anni non vaccinato frequentante un asilo nido dalla cui indagine epidemiologica risultano presenti 57 bambini di cui 13 non vaccinati.

Nessuno dei bambini ha presentato successivamente la malattia. Solo la sorellina, non vaccinata ha presentato la malattia confermata poi dalle indagini di laboratorio

Tre casi sono stati riscontrati in una piccola comunità Rom relativi a una bambina di 17 mesi, uno di 4 mesi e la madre di 22 anni, i bambini sono stati ricoverati e dimessi guariti, la bimba di 17 mesi per difficoltà respiratoria. Nessuno era vaccinato.

Altri due casi di bambini sotto i due anni non vaccinati dalla cui anamnesi si evidenzia un precedente accesso in PS pediatrico della Az. osp. Di Padova.

E infine un caso riguardante un medico che svolge attività al pronto Soccorso dell'ospedale di Camposampiero dove ricoda esserci stato un caso di morbillo. Non ha fatto viaggi e non è stato vaccinato.

<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/igiene-e-sanita-pubblica>

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura di Filippo Da Re e di Francesca Zanella (Servizio Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica) grazie al prezioso contributo dei Medici e delle Assistenti Sanitarie referenti della Sorveglianza Integrata Morbillo e Rosolia presso le ASL..